



Fascicolo 10.6\2025\2

Pagina 1

Spettabili:

Comune di Canegrate

c.a. resp. Area Governo del Territorio

Arch. Donatella Marazzini

comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it

Bosco WWF di Vanzago

c.a.: Direttore Dr. Andrea Longo

boscowwf.vanzago@pec.regione.lombardia.it

e per conoscenza:

Città metropolitana di Milano

Settore Pianificazione territoriale generale –

ST080

c.a. Arch. Giovanni Longoni

OGGETTO: Parere motivato della procedura di Screening di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), ai sensi della DGR n.XI-4488 del 29 marzo 2021, relativo alla proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Canegrate, rispetto al Sito Rete Natura ZSC\ZPS IT2050006 “Bosco WWF di Vanzago” .

Richiamata la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (detta “Habitat”) “*Relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche*”, che all'art. 6, comma 3, sancisce la necessità di una opportuna Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti, che possa avere incidenze significative sui Siti Rete Natura 2000;

Visto il D.P.R. n.357 dell'8/09/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”, che recepisce la suddetta Direttiva Comunitaria nella normativa nazionale;

Vista la D.G.R. n.4488/2021 “*Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano*” e smi, che ha modificato le procedure relative alla V.Inc.A., in particolare recependo nell'allegato A le “*Linee guida per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” art.6, paragrafi 3 e 4*”;

Dato atto che alla Città Metropolitana è attribuita la competenza ad esprimere il Giudizio in ordine alle procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi, in questo caso in particolare dall'art. 25 bis della L.R. n.86/1983, oltre che dall'art.4, comma 5 della L.R. n.5/2010.

Tenuto conto che con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 41 del 15/03/2023 il Comune di Canegrate ha dato avvio al procedimento di Variante Generale al P.G.T. e contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Richiamato che in data 9\10\25, prot. CMMi n. 182957, il Comune di Canegrate ha presentato allo scrivente Settore l'istanza per la procedura di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), allegando l'Allegato F relativo allo Screening di Incidenza;

Preso atto che in data 15\12\25, prot. CMMi n.229876, è pervenuto il Sentito (ex-parere obbligatorio), propedeutico al parere di Screening di Incidenza, dell'Ente Gestore del Sito, il WWF Italia;

Precisato che la valutazione ha riguardato il Sito Rete Natura ZSC\ZPS IT2050006 "Bosco WWF di Vanzago".

Con riferimento a quanto in oggetto e a quanto richiamato sopra, si comunica che l'Allegato F "Modulo per lo Screening di Incidenza per il proponente" della D.G.R. n.4488/2021, è stato valutato attentamente, unitamente agli altri elaborati di progetto pervenuti, nell'ambito dell'istruttoria per lo Screening di incidenza.

Si è altresì tenuto conto del "Sentito" dell'Ente Gestore Parco Regionale della Valle del Ticino, che si è così espresso:

".....omissis....."

In riferimento all'istanza dell'8 ottobre 2025 (Protocollo 14377), a firma dell'arch. Donatella Marazzini, responsabile dell'Area Governo del territorio del Comune di Canegrate (MI), questo Ente Gestore del Sito di "Natura 2000" SIC IT2050006 e ZPS IT2 050006 "Bosco Wwf di Vanzago"omissis..... , con i limiti oggettivi della documentazione messa a disposizione e dai dati che si evidenziano dallo screening di incidenza, ritiene che non esistano potenziali interferenze per gli habitat e le specie presenti presso il "Bosco Wwf di Vanzago" per via della variante generale di governo del territorio PGT del Comune di Canegrate."

È stato successivamente compilato l'allegato G "Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore" della medesima delibera, che è allegato al presente parere motivato, completando così l'istruttoria per lo Screening di V.Inc.A..

In particolare, nella Sezione 11 – Conclusione dello Screening specifico, sono state tratte le seguenti conclusioni:

“Si è considerato che la Variante in oggetto del PGT del Comune di Canegrate è complessivamente in riduzione delle previsioni pregresse, con particolare attenzione alla rigenerazione urbana e alle opere di mitigazione ambientale.

Si è altresì considerato che due ambiti all'estremo occidentale dell'urbanizzato interferiscono con gli elementi di primo livello della RER, ma insistendo in una zona marginale e risultando limitrofi al centro abitato. Inoltre nella Variante tale interferenza è stata tenuta in conto, presentando quindi una riduzione di consumo del suolo rispetto all'attuale previsione e, in particolare, una più consistente fascia verde di mitigazione, che si ritiene comporterà un effetto compensativo accettabile.

*Valutato tutto quanto sopra e tenendo anche conto che l'espressione dell'Ente Gestore non avanza problematiche di alcun tipo, si ritiene che **non** vi sia il rischio di incidenze negative, sia dirette che indirette, sul Sito Rete Natura 2000 in oggetto, ZSC\ZPS IT2050006 “Bosco WWF di Vanzago””.*

Con la presente si comunica quindi la **conclusione della procedura di V.Inc.A., con esito positivo per lo Screening di Incidenza**, della proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Canegrate, rispetto al Sito Rete Natura 2000 ZSC\ZPS IT2050006 “Bosco WWF di Vanzago”, **a condizione che** vengano rispettate le seguenti condizioni d'obbligo (allegato D della DGR n.XI-4488) proposte nell'Allegato F: n. 5, 7, 22, 38, 40, 41, 43 e 45.

Si informa infine che tutta la documentazione relativa allo presente procedura verrà caricata sul portale regionale SIVIC, <https://www.sivic.servizirl.it/>.

Si porgono cordiali saluti,

Il direttore del Settore Qualità dell'aria ed energia
(Marco Felisa)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e rispettive norme collegate

Allegato: Allegato G alla D.G.R. n.4488/2021 “Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore”

Allegato G alla D.G.R.4488/2021

Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Canegrate.
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici -Calendari venatori/ittici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	Comune di Canegrate
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: Verifica di assoggettabilità alla VIA, di competenza Città Metropolitana di Milano, Rif. SIVAS: ID 129223</p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: LOMBARDIA Comune: CANEGRATE Prov.: MI Località/Frazione: Indirizzo: Tutto il territorio comunale	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali

Particelle catastali:(<i>se ritenute utili e necessarie</i>)	1) foglio 22, particelle 77 e sub2	2) foglio 17, particella 421	3) foglio 22, particelle 388 e 405	X Tutto il territorio comunale		
Coordinate geografiche:(<i>se ritenute utili e necessarie</i>)S.R.:	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione(*oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma*):

Lo sviluppo urbanistico di Canegrate si inserisce nel contesto fortemente urbanizzato del Legnanese, parte della conurbazione lungo la valle dell'Olona e l'asse del Sempione. La conformazione territoriale è stata determinata dapprima dagli elementi orografici e fluviali, poi dalle grandi infrastrutture: dalla strada romana del Verbano e dalla napoleonica del Sempione, alla ferrovia Milano-Varese (1858-60), fino all'autostrada dei Laghi (1925) e al canale Villoresi, che hanno reso la morfologia territoriale sempre più complessa. Parallelamente, l'attività produttiva ha inciso profondamente sugli assetti insediativi: dai mulini lungo l'Olona si passò alle industrie lungo ferrovia e viabilità principale, fino alla recente frammentazione delle localizzazioni produttive legata alla ricerca di maggiore accessibilità.

La conurbazione lineare della Valle dell'Olona, che include Canegrate e i comuni limitrofi, è caratterizzata dalla scarsità di aree agricole residue, sostituite da insediamenti residenziali e produttivi. Alcuni parchi sovracomunali (come il Roccolo, l'Alto Milanese e il Parco dei Mulini) costituiscono i principali ambiti di riequilibrio ambientale. L'agricoltura, un tempo predominante, ha progressivamente perso importanza a favore delle attività industriali e manifatturiere, in particolare nel tessile, nella meccanica e nel settore calzaturiero.

Il nucleo originario di Canegrate, organizzato attorno a Piazza Matteotti e alle cascate collegate, ha mantenuto la sua struttura storica, ma a partire dal XIX secolo si è sviluppato radialmente lungo le principali direttrici viarie e, nel secondo dopoguerra, lungo gli assi di via Manzoni e via Garibaldi, sostenuto dall'incremento industriale e dalla crescita demografica. Negli anni successivi lo sviluppo ha seguito lo schema a "macchia d'olio", con espansioni residenziali e la formazione di un polo produttivo a ovest del territorio.

Il risultato è un territorio segnato da una forte industrializzazione, da un progressivo abbandono agricolo e da un equilibrio precario tra urbanizzazione e spazi ambientali.

La superficie agricola occupa ancora, comunque, il 33,5% del territorio comunale, mentre i territori boscati e le aree seminaturali ricoprono il 9,5% della superficie territoriale totale. Emerge la prevalenza di terreni a seminativo, superfici boschive (prevalentemente boschi di latifoglie) e prati, prevalentemente concentrati nelle aree ad est e ad ovest del territorio comunale, corrispondenti alle aree dei PLIS del Roccolo e dei Mulini. Lungo tutto il corso del fiume Olona vi è la presenza di formazioni ripariali. Il PLIS Parco dei Mulini garantisce una continuità del sistema ecologico nord-sud, ponendo in relazione il territorio in provincia di Varese con i parchi urbani del sistema metropolitano all'interno del Parco Sud. Invece, il PLIS del Roccolo può rappresentare un importante elemento ecologico, nel quadro di una "ricucitura" fra gli ambiti della valle del Ticino e la valle dell'Olona, ormai antropizzata, soprattutto nella sua parte meridionale.

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL

PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	NO	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			X Eventuali studi ambientali disponibili: Rapporto Ambientale		
X Relazione di Piano/Programma: Relazione illustrativa della Variante e Sintesi non tecnica			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez.5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

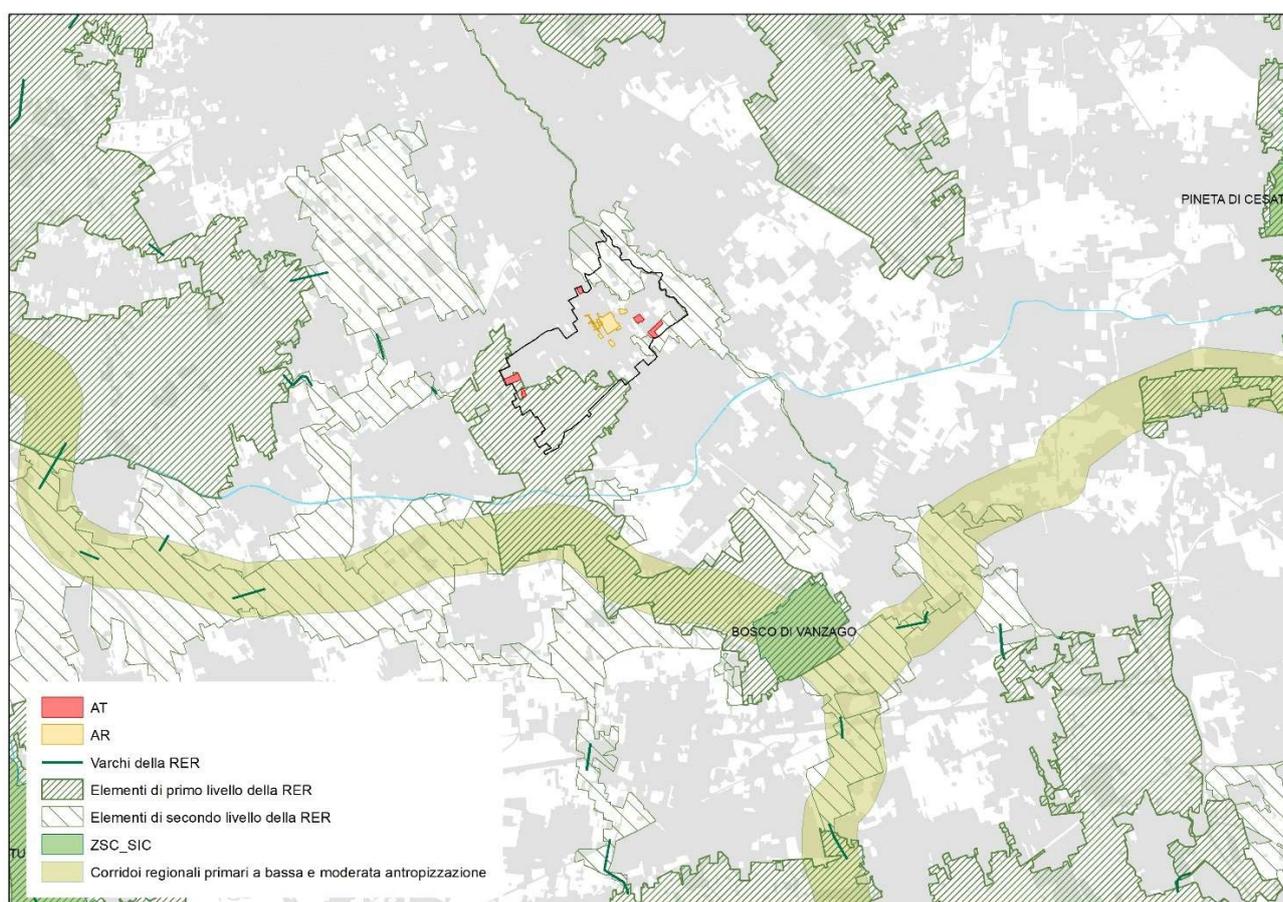
La Variante al Piano di Governo del Territorio avrà il compito di rafforzare il sistema urbano del Comune puntando alla valorizzazione dei suoi elementi di pregio e migliorando la funzionalità dei servizi offerti.

Particolare attenzione verrà data al NAF - Nucleo di Antica Formazione, il centro storico che caratterizza la parte centrale del nostro Comune. A partire dalle previsioni del PGT vigente, le aree di trasformazione dovranno essere ridefinite sia alla luce del mutato sistema del mercato immobiliare, ma soprattutto dal punto di vista delle disposizioni regionali e metropolitane in tema di riduzione del consumo di suolo, con anche l'obiettivo di limitare le previsioni di nuove trasformazioni su aree allo stato attuale non urbanizzate. Oltre al consumo di suolo il Nuovo PGT recepirà inoltre le misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana definite a livello regionale, con l'obiettivo di incentivare e promuovere interventi di

recupero nel tessuto urbano consolidato. Dal punto di vista degli elementi ambientali e paesaggistici sovralocali emerge forte presenza dei due PLIS - Parchi Locali di Interesse Sovralocale che interessano le “due spalle” del sistema ambientale comunale, caratterizzati dalla presenza di aree agricole, aree naturali e ambiti prossimi al corso del Fiume Olona. Infatti, il Parco del Roccolo e il Parco dei Mulini determinano due differenti corridoi ecologici che interessa nella loro estensione diversi comuni. La loro presenza determina la necessità che il Nuovo PGT punti al rafforzamento e alla valorizzazione di essi, attraverso la definizione di strategie e politiche collettive, atte a migliorarne la fruizione e la loro valorizzazione ambientale e paesaggistica.

Saranno definiti inoltre dispositivi normativi volti ad incentivare l’attuazione di interventi edilizi efficienti dal punto di vista energetico, oltre alla promozione dell’applicazione di Nature-based solutions (NBS) volte a garantire un minore impatto delle trasformazioni sia dal punto di vista ambientale che dell’invarianza idraulica.

Nella figura seguente sono cartografati gli ambiti di trasformazione previsti dalla Variante 2025 al PGT di Canegrate in relazione al sistema della Rete ecologica regionale e ai siti di Rete Natura 2000.

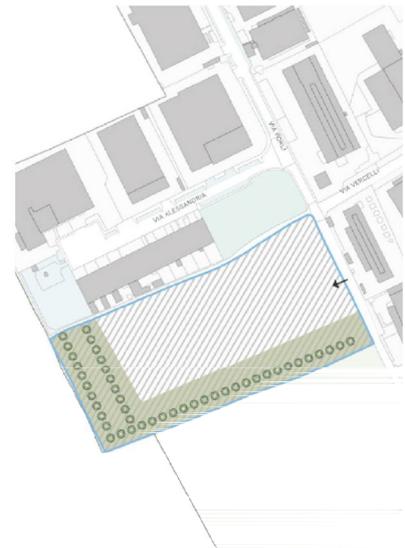


La Variante generale al PGT di Canegrate, rispetto al PGT previgente, riconferma 2 AT ricadenti all’interno degli Elementi primari della RER, localizzati ad ovest del territorio comunale:

AT 1 - Via Forlì, si presenta attualmente in stato ineditato, con prevalente utilizzo agricolo. Lungo il margine occidentale più esterno si riscontra la presenza di una fascia arborea spontanea, a carattere naturale. La destinazione funzionale prevalente prevista per l’ambito è di tipo produttivo. Al fine di garantire una corretta integrazione paesaggistica con il contesto agricolo e naturale circostante, dovranno essere previste idonee misure di mitigazione ambientale, consistenti nella realizzazione di filari alberati e fasce vegetazionali di schermatura lungo i margini dell’ambito prospicienti la campagna. A seguito delle scelte di revisione, l’ambito viene riconfermato nella sua funzione produttiva, ma con una riduzione dell’estensione territoriale.



- Perimetro AT - Ambiti di Trasformazione
- Percorsi ciclopedonali esistenti
- Percorsi ciclopedonali programmati
- Schede AT - Ambiti di Trasformazione**
- /// Superficie Fondiaria
- ▒ Parcheggio
- ▒ Area stradale
- ▒ Area verde a cessione
- ▒ Fascia di tutela ambientale
- P Parcheggio
- Accesso ambito
- ||||| Allargamento sezione stradale
- Filari alberati
- Percorsi ciclopedonali
- Strada
- Altre previsioni di Piano**
- PA - Piani Attuativi
- AR - Ambiti della Rigenerazione
- PdCC - Permessi di Costruire Convenzioni
- Piani in itinere
- Altri elementi esistenti**
- Verde urbano esistente
- Altri servizi esistenti
- ▒ Altre aree a verde



AT 2 - Via Magenta, l'area attualmente ineditata, risulta interessata da usi agricoli. Essa confina a est con una fascia arborea di origine spontanea, esterna al perimetro dell'ambito, e a ovest con un'attività produttiva già esistente, che costituisce un importante riferimento per la futura compatibilità insediativa. La destinazione funzionale prevalente attribuita all'ambito è a carattere produttivo, in coerenza con la vocazione del contesto territoriale.

- Perimetro AT - Ambiti di Trasformazione
- Percorsi ciclopedonali esistenti
- Percorsi ciclopedonali programmati
- Schede AT - Ambiti di Trasformazione**
- /// Superficie Fondiaria
- ▒ Parcheggio
- ▒ Area stradale
- ▒ Area verde a cessione
- ▒ Fascia di tutela ambientale
- P Parcheggio
- Accesso ambito
- ||||| Allargamento sezione stradale
- Filari alberati
- Percorsi ciclopedonali
- Strada
- Altre previsioni di Piano**
- PA - Piani Attuativi
- AR - Ambiti della Rigenerazione
- PdCC - Permessi di Costruire Convenzioni
- Piani in itinere
- Altri elementi esistenti**
- Verde urbano esistente
- Altri servizi esistenti
- ▒ Altre aree a verde



In ottica di mitigazione paesaggistica e di integrazione con il contesto rurale circostante, dovrà essere prevista la realizzazione di filari alberati e schermature vegetazionali lungo i margini dell'ambito rivolti verso la campagna. Tali interventi avranno la funzione di attenuare l'impatto visivo delle nuove funzioni insediate, contribuendo al mantenimento

della qualità ambientale e alla definizione di margini ordinati tra tessuto urbano e ambito agricolo. A seguito delle scelte di revisione del Piano urbanistico, l'ambito viene riconfermato, ma con una riduzione dell'estensione territoriale.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

zsc	cod.	IT2050006	Bosco WWF di Vanzago
zps	cod.	IT2050006	Bosco WWF di Vanzago

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> IT_____ Strumento di gestione:..... IT_____ Strumento di gestione:..... IT_____ Strumento di gestione:..... IT_____ Strumento di gestione:..... <i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i>
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i> : Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i> :
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
Se, Si , indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti:	
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000	
- Sito cod. IT 2050006 distanza dal sito: circa 4,8 km. Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se, Si , descrivere perchè: Il principale e vasto elemento di discontinuità è rappresentato dall'urbanizzato di Parabiago, peraltro attraversato in senso nord-est sud-ovest dal Canale Villoresi.	
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I	
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in	

possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

SEZIONE 4- DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT2050006

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
HABITAT 3150 9160			
UCCELLI A229 A029			
A222 A224			
A031 A081			
A082 A027			
A026 A022			
A338 A073			

A023			
A094			
A072			
A195			
A166			
INVERTEBRATI 1092			
1088			
1083			
RETTILI 1220			
ANFIBI 1167			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>		

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.

5.2 - Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". SI NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? SI NO

Se, Sì, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6–VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d’obbligo)

6.1 –Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 –Sono state correttamente individuate Condizioni d’obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente e idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Allegato D della DGR 4488 del 29.03.2021

Condizioni d'obbligo inserite:

- 5. il progetto/ intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli); Si No
- 7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto; Si No
- 22. lungo le sponde dei corpi idrici interessate dagli interventi di progetto su entrambi i lati saranno assicurate fasce di vegetazione arbustiva di essenze autoctone da concordare con l'ente gestore del sito, anche al fine di garantire una adeguata continuità ecologica; Si No
- 38. Negli ambiti di trasformazione che confinino con spazi aperti sarà prevista la realizzazione di fasce arboreo-arbustive esclusivamente di specie autoctone, lungo tali margini. Le fasce saranno realizzate internamente all'area oggetto di trasformazione; Si No
- 40. sarà mantenuta la continuità territoriale, attraverso la conservazione di spazi aperti e varchi tra le diverse lottizzazioni, anche prevedendo una continuità tra le aree di verde pertinenziale e riducendo il più possibile la costruzione, al contorno delle proprietà, di muretti e recinzioni impermeabili alla fauna, ai quali preferire la realizzazione di siepi e/o staccionate; Si No
- 41. sarà garantita la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, anche privato, attraverso l'utilizzo di specie autoctone, certificate ed ecologicamente coerenti con il contesto; Si No
- 43. in caso di trasformazioni in prossimità di corsi d'acqua, sarà previsto il mantenimento, con continuità, delle fasce boscate ripariali esistenti, prevedendo, se necessario, il potenziamento e la riqualificazione; Si No
- 44. nella realizzazione di schermature alberate, sarà prevista la costituzione di filari arborei-arbustivi multispecie e arà garantito il mantenimento delle specie arboree già presenti, qualora autoctone e coerenti con il contesto. Si No

Se **No**, perché:

.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:.....

SEZIONE 7-VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1)

SI NO

2)

SI NO

3)

SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez.

12).....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1)

SI NO

2)

SI NO

3)

SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez.

12).....

.....

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.

2.

3.

8.2Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.

2.

3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez.

11):.....
.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
...

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
...

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- NESSUNO
-
-

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

No

SI

cod. habitat:

Permanente

Temporaneo

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NESSUNO • • 		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario<i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>tivi 9.3 –Valutazione</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	

9.4 –valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Si è considerato che la Variante in oggetto del PGT del Comune di Canegrate è complessivamente in riduzione delle previsioni pregresse, con particolare attenzione alla rigenerazione urbana e alle opere di mitigazione ambientale.

Si è altresì considerato che due ambiti all'estremo occidentale dell'urbanizzato interferiscono con gli elementi di primo livello della RER, ma insistendo in una zona marginale e risultando limitrofi al centro abitato. Inoltre nella Variante tale interferenza è stata tenuta in conto, presentando quindi una riduzione di consumo del suolo rispetto all'attuale previsione e, in particolare, una più consistente fascia verde di mitigazione, che si ritiene comporterà un effetto compensativo accettabile.

Valutato tutto quanto sopra e tenendo anche conto che l'espressione dell'Ente Gestore non avanza problematiche di alcun tipo, si ritiene che **non** vi sia il rischio di incidenze negative, sia dirette che indirette, sul Sito Rete Natura 2000 in oggetto, ZSC\ZPS IT2050006 "Bosco WWF di Vanzago".

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 12)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> IRIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
SETTORE QUALITA' DELL'ARIA ED ENERGIA	Stefano Gussoni	Milano, 22 gennaio 2026